



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**  
**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**del 3 aprile 2007**

Oggi in Pavia, alle ore 14.30, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, Palazzo Centrale, Università di Pavia, C.so Strada Nuova n°65, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 26 marzo 2007.

Risultano presenti: Stefano Govoni (Presidente), Daniele Boffi, Stefano Campostrini, Paolo Giudici, Elena Albera.  
Assenti giustificati: Piergiorgio Argentero, Massimo Massagli, Gabriele Rizzetto.

Presiede il Presidente del NuV, Stefano Govoni, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Elena Albera.

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 27 febbraio 2007.
3. Relazione sulla valutazione dei dottorati di ricerca (D.M. n. 224 del 30/04/99).
4. Relazione sulla rilevazione del parere degli studenti in merito alla qualità della didattica (adempimenti ex L. 370/99).
5. Relazione del NuV sulla disponibilità di strutture per l'attivazione dei corsi di laurea per l'AA 2007/08 (Banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo).
6. Proposta di istituzione del Master di I livello in "Raffinazione idrocarburi: processi ed affidabilità".
7. Varie ed eventuali.

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 3 aprile 2007

### 1) Comunicazioni.

Il Presidente apre l'incontro presentando ai componenti del NUV il Sig. Federico Gaioni, rappresentante degli studenti in Senato Accademico, il quale è stato invitato in via informale in apertura della riunione per discutere in merito alla revisione delle linee guida per la valutazione della didattica, a seguito della richiesta espressa dallo stesso Sig. Gaioni e dalla collega, Sig.na Paola Alessia Schintu, con una lettera inviata al Magnifico Rettore (prot. 7422 del 27/2/2007).

Il Sig. Gaioni illustra i criteri fondamentali a cui dovrebbero essere ispirate le linee guida, ovvero l'obbligo di consegna dei questionari, l'osservanza di scadenze predefinite, la garanzia per gli studenti della riservatezza e dell'anonimato nella compilazione, la distribuzione e il ritiro dei questionari da parte di terzi per garantire la trasparenza delle operazioni, la facoltà per i componenti delle Commissioni didattiche delle Facoltà di prendere visione dei dati non aggregati per i singoli docenti ed insegnamenti, l'adeguata pubblicizzazione dei dati all'interno delle Facoltà e dell'Ateneo, nel rispetto delle norme sulla riservatezza e la partecipazione della componente studentesca all'attività di monitoraggio anche attraverso l'inserimento di una rappresentanza studentesca all'interno del Nucleo di Valutazione.

I componenti del NuV concordano con le argomentazioni espresse dallo studente, ritenendo peraltro di particolare importanza che i rappresentanti degli studenti, non solo negli organi maggiori (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), ma soprattutto nelle Commissioni paritetiche per la didattica nelle diverse Facoltà, esercitino un ruolo attivo, coinvolgendo e sensibilizzando gli altri studenti ad un utilizzo consapevole dello strumento del questionario di valutazione.

Il Prof. Campostrini illustra, a questo proposito, i primi risultati della ricerca che ha condotto nell'ambito del progetto PRIN "*Costruzione di indicatori per processi decisionali pubblici fra problemi di misurazione e opportunità conoscitive*", con lo scopo di identificare e misurare gli effetti prodotti dalla valutazione della didattica sul sistema e quindi capire quali siano i fattori che possano favorirne un impatto positivo. Questo si è realizzato attraverso due indagini distinte rivolte ai Presidi di Facoltà e ai Rappresentati degli studenti (indagine tuttora in corso), nelle quali si è cercato di raccogliere informazioni sia sulla percezione del ruolo e degli effetti della valutazione della didattica, sia di ricostruire, in forma più quantitativa, quanto questa abbia fino ora prodotto cambiamenti. L'indagine sui Presidi fornisce una prima immagine "qualitativa" di un limitato spaccato dell'università italiana (le sedi coinvolte sono quattro: Padova, Pavia, Palermo e Siena). Ciononostante alcuni aspetti essenziali supportano considerazioni di un certo interesse, ovvero la variabilità rilevata a tutti i livelli (tra Atenei, tra Presidi, etc.) ed il legame tra utilizzo (analisi, diffusione) e cambiamenti svolti (percezione dell'impatto). Per avere un'immagine consistente dell'impatto della valutazione della didattica sarà importante confrontare i risultati dell'indagine sui Presidi con quelli dell'indagine sui rappresentanti degli studenti non solo per evidenziare eventuali concordanze o discordanze, ma per rafforzare le indicazioni sulle condizioni che favoriscono un impatto positivo.

Le slides presentate dal Prof. Campostrini saranno pubblicate sul sito del NuV tra i documenti di interesse.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**  
**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**del 3 aprile 2007**

Infine, in merito alla richiesta di inserimento di una rappresentanza studentesca all'interno del NuV, il Presidente si dichiara favorevole a tale eventualità, ma ricorda che i componenti del Nucleo di Valutazione sono nominati dal Rettore, sentito il parere del Senato Accademico e secondo i criteri stabiliti dall'Art. 21 dello Statuto dell'Ateneo. Di conseguenza, un'eventuale formalizzazione dell'inclusione di studenti tra i componenti del NuV è vincolata ad una modifica dello Statuto stesso.

Il NuV concorda comunque sull'opportunità di invitare il Sig. Gaioni alla prossima riunione del NuV, avente ad oggetto la relazione sulla rilevazione del parere degli studenti in merito alla qualità della didattica da trasmettere al CNVSU entro il 30 aprile, in adempimento alla L. 370/99.

Il Prof. Giudici comunica infine che nell'ambito dei Seminari di Statistica, organizzati presso il Dipartimento di Statistica ed Economia applicate "L. Lenti", il 18 Aprile p.v. si terrà un seminario avente ad oggetto l'impatto della valutazione della didattica nell'esperienza universitaria italiana, a cura della Prof.ssa Silvia Biffignandi (Università di Bergamo) e del Dott. Simone Gerzeli (Università di Pavia).

Il Sig. Gaioni ringrazia i componenti del NuV per la disponibilità dimostrata ed esce.

**2) Approvazione del verbale della riunione del 27 febbraio 2007.**

Il verbale viene approvato all'unanimità, esclusi gli assenti alla riunione in oggetto.

**3) Relazione sulla valutazione dei dottorati di ricerca (D.M. n. 224 del 30/04/99).**

Il NuV prende in esame il documento da trasmettere al Senato Accademico, che costituirà parte integrante della Relazione del NuV sulla valutazione dei dottorati di ricerca, insieme alle schede ministeriali compilate on-line.

I componenti del NuV concordano sull'inserimento di alcuni commenti per evidenziare che il rispetto dei tre posti a bando e la loro copertura in termini di iscritti e di borse siano assicurati continuativamente per tutti i cicli attivati e per precisare che lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative può assumere forme diverse dallo stage, a seconda delle caratteristiche peculiari del singolo dottorato.

**Il documento così modificato viene approvato all'unanimità, seduta stante.**

**4) Relazione sulla rilevazione del parere degli studenti in merito alla qualità della didattica (adempimenti ex L. 370/99).**

Il NuV concorda nel mantenere la stessa struttura del documento redatto lo scorso anno, l'Ufficio Studi di Valutazione aggiornerà le tabelle, i grafici ed i commenti sulla base dei nuovi dati e poi il documento sarà fatto circolare per posta elettronica per essere visionato dai componenti del NuV.

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 3 aprile 2007

Si invierà inoltre ai Presidi di Facoltà il consueto questionario relativo all'indagine sulla qualità percepita della didattica d'Ateneo, che prevede tra le varie informazioni una sintetica descrizione del processo di analisi e gestione dei casi critici sulla base dei risultati delle elaborazioni effettuate dall'Area Sistemi informativi in relazione all'A.A. 2005/06 ed una descrizione del processo di distribuzione e raccolta dei questionari relativi alla valutazione dei corsi di insegnamento e degli esami.

### 5) Relazione del NuV sulla disponibilità di strutture per l'attivazione dei corsi di laurea per l'AA 2007/08 (Banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo).

La nota ministeriale n° 30/bis del 22 gennaio 2007, avente ad oggetto le indicazioni operative inerenti la Banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo per l'A.A. 2007/2008, al punto 4) "Requisiti minimi" stabilisce che:

*"Si confermano le indicazioni operative fornite per l'a.a. 2005/2006 e 2006/2007 (v. ministeriali n. 58 del 17 febbraio 2005, n. 91 del 18 marzo 2005, n. 123 del 6 aprile 2005, n. 210 del 17 giugno 2005 e n. 89 del 30 marzo 2006), disponibili sul sito internet del Ministero [www.miur.it/universita\\_programmazione](http://www.miur.it/universita_programmazione).*

*Si ritiene infine opportuno sottolineare che le predette indicazioni sono finalizzate esclusivamente alla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2007/2008. Per gli anni accademici successivi, si procederà secondo le regole che verranno definite con le linee generali d'indirizzo per il triennio 2007-2009 e in relazione a quanto previsto dai decreti sulle classi in attuazione del D.M. n. 270/2004".*

Le note citate si riferiscono alla verifica ex-ante della sussistenza dei requisiti minimi per i corsi di studio da attivare nell'anno accademico di riferimento ed in particolare contengono le seguenti indicazioni, relative all'esigenza di considerare ai fini dell'attivazione dei corsi di studio anche la disponibilità di strutture nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso:

#### **"(...) Strutture**

*Per quanto riguarda le strutture, i Nuclei dovranno acquisire dalle competenti strutture delle Università i dati relativi alle strutture utilizzabili in ogni facoltà (o struttura didattica competente) per i corsi di studio alle stesse afferenti e inseriti nella Pre-Off.F.*

*Facendo riferimento ai predetti dati, i Nuclei potranno così predisporre apposita relazione, valutando per ogni facoltà (o struttura didattica competente) se l'offerta formativa individuata nella Pre-Off.F appare compatibile con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi<sup>1</sup>.*

*Attesa la complessità dell'adempimento, la limitatezza dei tempi disponibili, nonché la non ancora completa definizione di adeguati parametri oggettivi, limitatamente all'A.A. 2005/2006, le eventuali carenze di strutture - da evidenziare da parte dell'Università nell'Off.F pubblica - non pregiudicheranno la possibilità di attivazione dei corsi.*

*(...)*

*Si fa presente che, sulla base di apposita metodologia che verrà all'uopo predisposta, la verifica dei requisiti di strutture dovrà essere reiterata dai Nuclei ex post, sulla base degli iscritti effettivi al primo anno (...)"*

---

<sup>1</sup> I Nuclei potranno a tal fine far utile riferimento a quanto indicato nel § 3.2. del doc 17/01 del Comitato e alle informazioni già disponibili nella Banca dati "Rilevazione Nuclei".



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**  
**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**del 3 aprile 2007**

Prendendo atto che i Rettori hanno autocertificato (per tutti gli anni accademici a partire dal 2001/02 e per tutti i corsi attivati) la disponibilità di strutture “nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso”, il NuV ritiene necessario premettere alle proprie valutazioni le seguenti osservazioni:

- Risulta indiscutibile che la disponibilità di strutture adeguate (posti aula, postazioni di laboratorio e di biblioteca, ecc.) rappresenti un elemento di primaria importanza nel processo di ‘accreditamento’ dei corsi di studio universitari.
- Risulta, peraltro, altrettanto indiscutibile che, attesa l’importanza di questa tipologia di risorse, gli Atenei devono essere sensibilizzati in merito alla necessità di costruire adeguate basi di dati che permettano di ottenere informazioni attendibili, coerenti e complete sull’effettiva disponibilità e utilizzo delle risorse strutturali. La costruzione di tali basi di dati deve, peraltro, essere richiesta alle Amministrazioni degli Atenei. Responsabilità gestionali di questo tipo non possono e non devono essere assegnate ai Nuclei di Valutazione in quanto esse non rientrano in nessun modo nei compiti istituzionali attribuiti agli organi di valutazione. Le richieste informative dovrebbero essere fatte non al Nucleo ma agli uffici dell’Amministrazione (Statistico o altri). Successivamente le informazioni raccolte dovrebbero essere riproposte ai Nuclei unitamente ad un range di valori ‘minimi’ o di valori ‘standard’ cui fare riferimento per comparare i valori assunti, a livello locale, dagli specifici indicatori da utilizzare ai fini della valutazione.
- Il NuV ritiene che, al momento, la situazione non consenta un’efficace attività di valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti strutturali per la mancanza sia di un sistema informativo in grado di fornire in merito informazioni affidabili, complete e coerente che di valori ‘standard’ cui riferirsi. Tuttavia, deve essere segnalato che, l’Amministrazione dell’Ateneo, raccogliendo una raccomandazione più volte espressa dal Nucleo di Valutazione ha avviato il processo di costruzione del Sistema Informativo per l’Edilizia e le relative necessarie attività di ricognizione, il che consentirà a breve di disporre delle informazioni necessarie.

Fatta salva, la validità delle premesse sopra espresse, il NuV ha ritenuto, comunque, di dover esaminare le informazioni disponibili per poter adempiere all’obbligo di esprimere un parere di compatibilità fra le esigenze di funzionamento dell’offerta formativa dell’Ateneo e le caratteristiche e la quantità delle strutture disponibili imposto dalla procedura ‘**Banca dati dell’offerta formativa e verifica del possesso dei requisiti minimi**’.

Le informazioni di cui il Nucleo dispone sono quelle ricavabili dalla procedura attraverso la quale il CNVSU richiede annualmente agli organi di valutazione locali una serie di dati (Nuclei2000, Nuclei 2001, ecc.) e il livello di soddisfazione dichiarato dagli studenti e rilevato nei questionari utilizzati per la rilevazione della qualità della didattica.

In relazione alla disponibilità di strutture, la Tabella 1 mostra il numero di aule<sup>2</sup> e di laboratori informatici per facoltà. La disponibilità di strutture deve essere necessariamente definita in relazione al numero di studenti che le utilizzano, a questo proposito sono stati calcolati due indicatori, definiti come rapporto tra gli studenti in corso, presi come proxy

---

<sup>2</sup> Le aule condivise, utilizzate quindi da due o più facoltà, sono state contate per tutte le facoltà che le utilizzano, il totale di aule risulta quindi necessariamente superiore al numero di aule disponibili a livello di Ateneo.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 3 aprile 2007

degli studenti frequentanti, e il numero di aule e laboratori. Tuttavia, le aule e i laboratori presentano un diverso numero di posti disponibili, l'adeguatezza degli spazi può quindi essere valutata più correttamente sulla base di altri due indicatori presentati in Tabella 2, vale a dire:

- 1) numero di posti aula per studente in corso
- 2) numero di studenti in corso per ogni postazione informatica in rete.

Tabella 1 – Disponibilità di aule e laboratori informatici per facoltà, confronto con studenti regolari

FACOLTA'	Studenti in corso	Aule	Aule condivise	Totale	Stud in corso per aula	N laboratori informatici	Stud in corso per laboratorio
Giurisprudenza	1764	9	1	10	176,4	4	441,0
Economia	1488	9	2	11	135,3	2	744,0
Scienze politiche	1077	15	1	16	67,3	3	359,0
Medicina e chirurgia	3019	35	10	45	67,1	4	754,8
Lettere e filosofia	2243	21	0	21	106,8	1	2243,0
Ingegneria	2202	28	1	29	75,9	13	169,4
Farmacia	1081	11	8	19	56,9	0	-
Scienze MMFFNN	1880	44	10	54	34,8	5	376,0
Musicologia	257	9	0	9	28,6	1	257,0
<b>Totale</b>	<b>15011</b>	<b>181</b>	<b>33</b>	<b>214</b>	<b>70,1</b>	<b>33</b>	<b>454,9</b>

Tabella 2 – Disponibilità di posti aula e postazioni informatiche rispetto agli studenti in corso

FACOLTA'	Posti aula	Posti aula per studente in corso	N Postazioni Laboratori Informatica	Stud in corso per postazione
Giurisprudenza	1100	0,62	82	21,5
Economia	1420	0,95	64	23,3
Scienze politiche	1350	1,25	83	13,0
Medicina e chir.	4356	1,44	83	36,4
Lettere e filosofia	1431	0,64	43	52,2
Ingegneria	3330	1,51	426	5,2
Farmacia	2000	1,85	0	-
Scienze MMFFNN	3775	2,01	44	42,7
Musicologia	416	1,62	18	14,3
<b>Totale</b>	<b>19178</b>	<b>1,28</b>	<b>843</b>	<b>17,8</b>

Come si può notare dai dati riportati in tabella, si evidenziano situazioni abbastanza differenziate a seconda della facoltà. In particolare, in relazione al primo indicatore (media di Ateneo pari a 1,28), si può notare che presenta ampie variazioni, da 0,62 a 2,01. Sulla base di quest'ultimo risultato si dovrà quindi valutare l'opportunità di avviare opportune verifiche. Una valutazione più corretta potrebbe essere effettuata solo conoscendo il numero reale di studenti frequentanti: la probabilità di un'effettiva frequenza da parte degli studenti in corso può, infatti, variare a seconda della facoltà, con conseguenti effetti sulle reali esigenze di posti aula. Inoltre variano a seconda della Facoltà i numeri di corsi di laurea attivati in parallelo. Tuttavia, nonostante alcuni limiti, l'analisi proposta, sulla base delle informazioni disponibili, offre una prima stima dell'adeguatezza delle strutture a disposizione delle facoltà.

Una situazione alquanto eterogenea si presenta anche con riferimento al secondo indicatore. Mentre ad Ingegneria troviamo una postazione informatica ogni 5 studenti, nel caso di Lettere e filosofia è disponibile una postazione addirittura ogni 50 studenti. In questo caso, tuttavia, le differenze potrebbe essere giustificate proprio da esigenze di



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 3 aprile 2007

utilizzo diverso da parte degli studenti. Infatti, al di là di un processo di informatizzazione diffuso, è piuttosto prevedibile che la necessità di accedere alle postazioni informatiche sia condizionata dal diverso corso di studi.

Al fine di valutare l'adeguatezza delle strutture, potrà essere interessante in futuro introdurre per ciascuna facoltà un confronto con i valori assunti da tali indicatori nelle altre sedi, rendendo così possibile un raffronto tra situazioni omogenee. Una corretta valutazione non può infatti prescindere dalla comparazione con una situazione di riferimento, nonché da indicazioni definite a livello nazionale.

In merito al livello di soddisfazione espresso dagli studenti, il questionario utilizzato a partire dall'A.A. 2004/05 prevede due domande volte a verificare l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, nonché dei locali e delle attrezzature impiegate per le attività integrative.

In Tab. 3 vengono riportati per ciascuna facoltà i valori mediani degli indici di soddisfazione calcolati con riferimento alle due domande previste sulla base delle risposte ai questionari relativi all'A.A. 2005/06.

L'Indice di Soddisfazione è stato così definito:

$$IS = \frac{N_{DS} + 0,5N_{PS} - 0,5N_{PN} - N_{DN}}{N_{DS} + N_{PS} + N_{PN} + N_{DN}}$$

dove  $N_{DS}$ ,  $N_{PS}$ ,  $N_{PN}$  e  $N_{DN}$  indicano, rispettivamente, il numero di giudizi "decisamente sì", "più sì che no", "più no che sì" e "decisamente no" forniti dal singolo studente

Come si può vedere dalla tabella, gli indicatori calcolati assumono sempre valori positivi, seppur con alcune differenze tra facoltà.

Tab. 3. Valore dell' "Indice di Soddisfazione" calcolato in relazione alle strutture utilizzate per le lezioni e le attività integrative per facoltà

FACOLTA'	Aule lezioni	Locali e attrezzature attività integrative
Giurisprudenza	0,54	0,52
Economia	0,69	0,59
Scienze politiche	0,52	0,50
Medicina e Chirurgia	0,24	0,38
Lettere e Filosofia	0,63	0,52
Ingegneria	0,54	0,46
Farmacia	0,63	0,56
Scienze MM FF NN	0,59	0,60
Musicologia	0,63	0,67
<b>Totale</b>	<b>0,55</b>	<b>0,50</b>

In relazione alle considerazioni e alle analisi sopra riportate, il NuV ritiene di poter dare parere di sussistenza dei requisiti strutturali per tutti i corsi di studio.

Letto ed approvato all'unanimità, seduta stante.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**  
**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**del 3 aprile 2007**

**6) Proposta di istituzione del Master di I livello in “Raffinazione idrocarburi: processi ed affidabilità”.**

Il NuV ha ricevuto la richiesta di valutazione del Master di I livello in “Raffinazione idrocarburi: processi ed affidabilità”, presentato dalla Facoltà di Ingegneria.

Il Master per contenuti e per organizzazione appare rispondente ai requisiti di attivazione. In particolare, si sottolinea come siano ben delineati gli sbocchi occupazionali, anche per la collaborazione strutturata con l'ENI.

**In relazione alle considerazioni sopra riportate, il NuV esprime parere favorevole all'attivazione del Master di I livello in “Raffinazione idrocarburi: processi ed affidabilità”.**

**Letto ed approvato all'unanimità, seduta stante.**

**7) Varie ed eventuali.**

Nessuna.

Terminati gli argomenti in discussione, il Presidente chiude la seduta alle ore 17.00 circa.

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....